



ALFREDO CRACA, FRANCESCO MANTEGAZZA, FABIO ONEGLIA E FRANCESCO DI CARLO

LEGAL E TAX, DALL'INTEGRAZIONE ALLA SINERGIA

A inizio anno lo studio Fivelex ha annunciato una delle più importanti operazioni di lateral hire dell'anno, allargando il proprio raggio d'azione al fiscale. MAG analizza gli effetti di questa operazione con Francesco Di Carlo, Alfredo Craca, Fabio Oneglia e Francesco Mantegazza

Cresce la componente tax. Ma soprattutto si consolida l'integrazione della nuova "anima" con la componente storica dello studio. Fivelex si avvia a chiudere il primo anno di attività nel suo assetto legale e fiscale consegnando agli annali il classico: missione compiuta. La struttura si avvicina a quota 50 professionisti,

vede crescere i ricavi e mette a punto una governance che oltre all'efficienza punta sulla qualità della vita.

Lo studio conta di arrivare ad una ventina di professionisti in ambito fiscale entro la fine del 2021 per poi continuare a crescere nel 2022. Ovviamente, oltre alla crescita in ambito fiscale, continua il lavoro sulla crescita in ambito legale dove si stanno valutando lateral hire mirati.

Ma i managing partner dello studio intervistati da MAG tengono a sottolineare che la crescita continuerà a essere misurata e ispirata all'approccio seguito sin dalla costituzione: attenzione alle opportunità e selezione di profili coerenti con le caratteristiche dello studio.

Quarantanove professionisti, di cui 15 (16 se consideriamo l'of counsel Cremona) nel tax: come sta funzionando l'integrazione di questa nuova area di pratica in Fivelex?

Francesco Di Carlo (FDC): L'integrazione sta funzionando molto bene grazie a diversi fattori: Fivelex è un vero studio associato, fondato sulla cooperazione tra professionisti con competenze complementari, in cui l'integrazione diventa naturale.

I fattori che fanno la differenza?

FDC: La qualità umana e professionale, così come l'uniformità generazionale e di approccio al lavoro dei professionisti che si sono uniti a noi, hanno avuto un ruolo essenziale; l'ingresso di Fabio (Oneglia) e Francesco (Mantegazza) nel comitato di gestione ha certamente favorito l'integrazione, oltre ad aver aggiunto qualità al comitato; infine, ha avuto un ruolo decisivo la complementarità tra la consulenza legale e quella tributaria.

Pensate di crescere ancora sul fronte tax?

Fabio Oneglia (FO): Sicuramente, l'obiettivo è di far crescere ulteriormente il team fiscale. Il punto fermo è che il processo di crescita sia progressivo e fondato sulla qualità delle persone, in termini professionali, di valori e di pieno allineamento al nostro progetto nel lungo termine in Fivelex.

Rispetto alle aspettative e alla visione strategica che vi ha portato a investire in quest'area quali sono i risultati già acquisiti e quali quelli che pensate di raggiungere a breve?

Alfredo Craca (AC): Abbiamo avuto conferma della forte complementarità tra consulenza legale e tributaria e del fatto che il riconoscimento che ciascun socio dello studio ha da parte dei clienti facilita l'instaurazione di rapporti di assistenza in altri ambiti e, quindi, che i clienti di professionisti del legale tendono a rivolgersi allo studio anche per consulenza fiscale e viceversa.

Francesco Mantegazza (FM): L'obiettivo già dichiarato è essere riconosciuti anche in ambito fiscale tra gli studi di riferimento del panorama italiano. In questo senso, il riscontro che abbiamo sin qui ottenuto dai clienti e dal mercato è stato molto positivo. Siamo convinti ci siano tutti i presupposti per consolidarci ulteriormente e con successo in questo nostro obiettivo.

LO STUDIO IN CIFRE

2014

L'anno di fondazione

49

I professionisti

11

I partner (9 equity e 2 salary)

3

Gli of counsel

1

La sede, a Milano

In termini di posizionamento questa operazione che effetto ha avuto?

FDC: Da un lato, con l'ingresso di 3 nuovi soci – Francesco Mantegazza, Fabio Oneglia e Gianluca Pozzi – e dei relativi team – oltre all'of counsel Massimo Cremona – la base di clientela si è ampliata in modo significativo. Dall'altro lato, la crescita dimensionale dello studio – importante, in termini relativi – e l'allargamento delle competenze all'ambito fiscale – che assume un ruolo sempre più rilevante – hanno reso lo studio maggiormente strutturato e capace di attrarre incarichi di maggior rilievo.

FO: A nostro parere, il motivo di maggiore soddisfazione riscontrato nei clienti è la percezione che all'elevato livello qualitativo già riconosciuto allo studio sul piano legale si sia unito un gruppo di professionisti che esprimono un pari livello qualitativo sul piano fiscale, con una forma di integrazione che riteniamo sia quella richiesta dal mercato.

La sede di via degli Omenoni sta crescendo, nel senso che avete affittato altri spazi: immagino che non serviranno a ospitare solo i fiscalisti? Chi state cercando?

FM: La pianificazione di lungo termine che lo studio aveva adottato già prima dell'ingresso del team fiscale ha consentito di avere una disponibilità di spazi presso la sede di via degli Omenoni sufficiente ad accompagnare con tranquillità l'inserimento dei fiscalisti entrati in questa prima fase di espansione.

E quindi?

FM: Proprio perché si è trattato della prima fase di un progetto più ampio e considerato che abbiamo l'obiettivo di crescere ulteriormente sia in ambito fiscale che legale, abbiamo deciso di investire ancora sulla disponibilità di spazi. Abbiamo ritenuto che la sede storica dello studio, a cui si associa una riconoscibilità nel mercato, fosse il posto giusto nel quale proseguire nel nostro progetto, almeno per il momento.

SOTTO LALENTE

GOVERNANCE, TRE NUOVI COMITATI

Dopo l'arrivo del team tax a inizio 2021 Fivelex ha strutturato in maniera ancora più articolata la propria governance. Ai comitati gestione, utili e remunerazioni e audit, già esistenti, sono stati aggiunti tre nuovi comitati. Tutti e tre i comitati hanno composizione mista in termini di generi, seniority e practice di operatività. Ecco quali sono e di cosa si occupano:

- **Comitato comunicazione:** supporta il comitato di gestione nella comunicazione, individuando possibili iniziative, analizzando la comunicazione in ambito legale nonché monitorando eventi e iniziative per valutare la partecipazione agli stessi da parte dello studio;
- **Comitato ESG:** supporta il comitato di gestione nel valutare i fattori ESG sui quali concentrare gli interventi dello studio e le azioni da intraprendere;
- **Comitato good place to work:** supporta il comitato di gestione nel mantenere e migliorare la qualità dell'ambiente lavorativo.



ALFREDO CRACA



FRANCESCO DI CARLO



FRANCESCO MANTEGAZZA



FABIO ONEGLIA



ALFREDO CRACA, FRANCESCO MANTEGAZZA, FRANCESCO DI CARLO E FABIO ONEGLIA

Quali sono i fronti legal che volete rafforzare o consolidare? Oppure state pensando a diversificare ulteriormente l'offerta?

AC: Miriamo a crescere in tutti gli ambiti di consulenza legale che da sempre contraddistinguono lo studio. Siamo sicuramente focalizzati sull'area corporate M&A e private equity, nella quale vediamo buone prospettive e abbiamo avuto un buon riscontro dai clienti che si sono affidati a noi. Peraltro, anche sulle prospettive di rafforzamento di quest'area gioca un ruolo importante l'ingresso del team di fiscalisti. Inoltre, continuiamo a guardare con interesse al real estate, ritenendo che un team di valore in questo ambito avrebbe forti sinergie con i team già attivi sulla clientela real estate in ambito fiscale, di fund formation e più in generale regolamentare nonché nel banking.

Avete creato tre nuovi comitati a testimonianza della grande attenzione che rivolgete alla governance. Mi incuriosisce molto il comitato good place to work: perché avete deciso di istituirlo?

FDC: Tutti i comitati e team di supporto al comitato di gestione stanno portando molto valore alla governance dello studio, in termini di focalizzazione su specifici ambiti di operatività, di coinvolgimento delle persone e di ampliamento dei punti di vista, favorito dall'eterogeneità generazionale e di competenze dei membri dei diversi comitati. Il comitato good place to work è nato per preservare l'atmosfera dell'ambiente lavorativo che siamo riusciti a creare in questi anni e migliorarla ulteriormente.

FM: Crediamo molto nella qualità della vita in Fivelex e nelle capacità di diffondere valori e principi, sia all'interno dello stesso che nei confronti dei nostri principali interlocutori. Il lavoro e la professionalità sono per noi elementi centrali per la capacità dello studio di eccellere e crediamo che questi elementi debbano essere

accompagnati dalla capacità dello studio di far sentire le persone parte di una realtà attenta alle loro esigenze e alla loro crescita non solo professionale ma anche personale. È un punto di osservazione critico e costruttivo delle esigenze dei diversi professionisti, con il mandato di sottoporre al comitato di gestione iniziative volte a garantire nel continuo una buona qualità dell'ambiente lavorativo. Ha punti di contatto con il comitato ESG (in relazione ai criteri social) e stiamo facendo in modo che i due comitati interagiscano tra loro.

A proposito di posto in cui lavorare, è importante che sia anche un posto in cui crescere: come gestite la crescita interna e i percorsi di carriera? Quanto contano per lo sviluppo dello studio?

AC: La definizione di percorsi di carriera e il rispetto degli stessi sono imprescindibili in un mestiere fatto di persone. Sin dalla creazione dello studio, i percorsi di crescita sono stati pensati per valorizzare le persone e sono stati codificati ed oggetto di disclosure affinché potessero essere condivisi da tutti.

Come si sviluppa?

AC: Ad oggi il percorso di crescita è composto da 10 fasce prima della salary partnership. Abbiamo inoltre definito nel tempo un metodo di valutazione dei singoli professionisti collegiale, che punta ad una uniformità di giudizio e ad un approccio equo e meritocratico; dalla nascita di Fivelex siamo intervenuti più volte per affinare il metodo di valutazione nella consapevolezza che questa attività, come quella di definizione dei percorsi di carriera, sono centrali per la stabilità e la crescita dello studio.

Il 2021 sarà il primo anno "su pista" del nuovo assetto: avete già degli elementi per capire come chiuderà?

FO: Siamo soddisfatti di come sta performando la practice fiscale e lo studio nel suo complesso. È presto per dire come chiuderà l'anno, ma siamo fiduciosi di raggiungere le sue stime di gennaio scorso (9,5 milioni, si veda il numero 157 di MAG). (n.d.m.)